

## La città dei poeti

di VIVIAN LAMARQUE

# Difendiamo i nostri animali dalla minaccia della caccia libera

**A**lati attraversatori dei cieli milanesi e non milanesi attenzione: se passa l'incredibile disegno di legge Franco Orsi (lunghissimo l'elenco dei «no») subito ribattezzato «la lista degli orrori», fuggite fuggite mille miglia dai nostri cieli. L'Italia (patrono San Francesco) diventerebbe la vergogna non solo d'Europa ma del mondo. Mentre si sta ovunque procedendo nel lento ma inarrestabile cammino per un maggiore rispetto del regno animale, auspicato da Pitagora, Plutarco, Leonardo, Kant, Gandhi, Einstein, Voltaire, Rousseau, Hesse, Tolstoj ecc., bel bello se ne viene Franco Orsi a farci retrocedere di millenni a fanalino di coda per ignoranza e barbarie (multe a non finire in arrivo dall'Ue). Il presidente onorario della Lipu, Danilo Mainardi, ben noto ai lettori del Corriere, parla di «attacco senza precedenti» alla legge del '92. Se la nuova legge passasse, caccia libera persino nei parchi e nelle aree protette, caccia lungo le rotte di migrazione, caccia anche con neve quando gli animali sono più

denutriti e indifesi, caccia alle specie non cacciabili, caccia libera contro cani e gatti vaganti. Con la Lipu proteste indignate da Enpa, Lav e persino da Arcicaccia e Federcaccia. Nel paese di San Francesco (il cantore di madre terra

«cum tucte le sue creature»), la barbarica piaga del braconaggio potrà diffondersi ulteriormente perché verrebbe ridotta la già insufficiente vigilanza venatoria. La lista degli orrori continua: la civetta, simbolo della filosofia e della saggezza, la civetta di Minerva e dei miti di Roma antica, potrà di nuovo essere legata ed appesa ad agonizzare come esca, mentre pettirossi e fringuelli tutti di nuovo in gabbiette di una spanna usati come richiami. Cercate la straziante favola di Leonardo sulla madre cardellino che invano cerca disperatamente di liberare i suoi piccoli prigionieri con colpi di becco contro la gabbia. Dulcis in fundo per i genitori: licenza di caccia ai sedicenni, chiederanno fucili come dono per il 16° compleanno? (del resto non si sta facendo di tutto per concedere due anni prima anche la patente? stragi del sabato sera esultate). Tanti faticosi passi avanti fatti nei secoli, ora minacciati dal disegno di uno. Diciamo no, firmiamo, sta partendo malissimo questa nuova primavera.

## Esche e richiami

La civetta tornerà ad essere un'esca, pettirossi e fringuelli potranno essere usati come richiami

